

# Inge Morath L'occhio e l'anima

Una mostra inedita sulla  
prima fotoreporter di  
Magnum Photos

**PROPOSTE DIDATTICHE  
PER LE SCUOLE**

**IL FILATOIO – CARAGLIO  
19.10.23 → 25.02.24**



## La mostra \_ *Inge Morath. L'occhio e l'anima*

Il Filatoio di Caraglio ospita nell'autunno-inverno 2023 la grande retrospettiva italiana di Inge Morath, la prima fotografa associata della celebre agenzia fotografica Magnum Photos. Il lavoro di Inge Morath è, prima di ogni cosa, la testimonianza di un rapporto, di una passione, di una necessità con la fotografia. Un rapporto maturato negli anni attraverso esperienze ed incontri, nonché parte integrante della vita di una donna che è riuscita, con coraggio e determinazione, ad affermarsi in una disciplina all'epoca prettamente maschile. Nel corso della sua carriera ha realizzato reportage fotografici in Spagna, Italia, Medioriente, America, Russia e Cina, sempre

affrontando il lavoro con molta serietà, studiando la lingua, le tradizioni e la cultura di ogni Paese in cui si recava. Che si trattasse di persone comuni o personaggi pubblici il suo interesse era identico e s'indirizzava verso l'intimità di ciascuno.

Lo stile di Inge Morath affonda le radici negli ideali umanistici conseguenti alla Seconda Guerra Mondiale, ma anche nella fotografia del "momento decisivo", così come l'aveva definita il suo maestro Cartier-Bresson.

Lei stessa considerava la fotografia "essenzialmente una questione personale: la ricerca di una verità interiore".



Inge Morath, Giovane donna con la pelliccia, dalla serie Mask, USA, 1961 (particolare)  
© Magnum/Inge Morath Estate, courtesy Fotohof Archiv

## La sede espositiva \_ *Il Filatoio di Caraglio*

Costruito tra il 1676 e il 1678 per volere di Giovanni Gerolamo Galleani, il Filatoio di Caraglio rappresenta il più insigne monumento storico-culturale di archeologia industriale in Piemonte, come sancito dal Consiglio d'Europa negli anni Novanta, ed è classificato come "monumento storico di rilevanza mondiale".

Il Filatoio è, infatti, il più antico setificio ancora esistente in Europa e rappresenta un caso unico nel panorama europeo, sia da un punto di vista museale, sia da un punto di vista architettonico.

La mostra *Inge Morath. L'occhio e l'anima* è pensata per valorizzare il Filatoio e il Museo del Setificio

Piemontese sito al suo interno con un percorso espositivo che dialoga con gli spazi della fabbrica e la loro storia.

Ospitarla all'interno degli spazi del Filatoio di Caraglio significa coltivare un'attenzione e una sensibilità verso la figura femminile e il suo ruolo sociale, culturale ed economico nella nostra società, elementi questi fortemente connessi a questo luogo.

Le fotografie di Inge Morath riflettono le sue più intime necessità, ma al contempo sono come pagine del suo privato diario di vita, come lei stessa scrive: "La fotografia è un fenomeno strano. Ti fidi del tuo occhio, ma non puoi evitare di mettere a nudo la tua anima".



## PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

Le proposte educative specificamente ideate per la mostra **Inge Morath. L'occhio e l'anima** sono strutturate in forma di costruzione partecipata della visita in cui alla voce della guida si affianca quella del gruppo classe.

Ciascuna fase laboratoriale sarà sempre preceduta da una **visita giocata/partecipata** ponderata sull'età dei partecipanti.

Durante l'attività gli operatori didattici potranno far uso di strumenti facilitatori in grado di avvicinare i partecipanti ai temi e del laboratorio.

Ogni operatore avrà con sé un **kit mostra** da cui attingere qualora necessario. Il kit potrà essere composto da “carte

dettaglio” e “carte opera”, in grado di portare concretamente la fruizione a un livello ludico-esperienziale.

Altro strumento utile ad attivare la dimensione dell'ascolto sarà l'utilizzo dell'**albo illustrato**.

**Tutti i percorsi educativi si pongono come obiettivo di fornire spunti utili volti a comprendere la complessità e le variabili di un mondo in costante evoluzione, cercando di trasmettere ai partecipanti competenze di cittadinanza globale.**

Saranno disponibili durante l'intero periodo di apertura della mostra cinque proposte di laboratori didattici:

### Mix & Match

Infanzia

Primaria (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>)

### Saluti dai mondi di Inge

Primaria (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>)

Secondaria primo grado  
(classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>)

### Giù la maschera

Primaria (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>)

Secondaria primo grado  
(classi da 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>)

### Raccontare per immagini

Secondaria primo grado

Secondaria secondo grado

### Inge e le altre

Secondaria secondo grado



## MIX & MATCH

Infanzia | Primaria (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>)

A partire dall'osservazione dei dettagli delle fotografie esposte in mostra i bambini daranno vita a volti immaginari realizzati abbinando dettagli fotografici estrapolati dal contesto originario. I bambini potranno trarre ispirazione per la creazione delle proprie facce "mix & match" dal set di dettagli ritagliabili e dalle texture che diventeranno base pop su cui applicare i dettagli.

### RISULTATI DIDATTICI ATTESI

- preservare e valorizzare la diversità culturale scoprendola attraverso il viaggio;
- valore della fotografia quale elemento narrativo e divulgativo.

### COMPETENZE ACQUISITE

- educazione alla cittadinanza globale (ECG), competenze sociali e civiche, lavoro di gruppo e individuale, intelligenza linguistica&artistica.

### DURATA

2 h

### MATERIALE RICHIESTO

- portapenne con penne, matite colorate, pennarelli, forbici e colla stick (solo per scuola primaria).



Inge Morath, *Autoritratto*, Israele, 1958 (particolare)  
© Magnum/Inge Morath Estate, courtesy Fotohof Archiv

## SALUTI DAI MONDI DI INGE

Primaria (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) | Secondaria primo grado (classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>)

La fotografia ha il potere di condurre lo spettatore in luoghi lontani e spesso sconosciuti attraverso la rappresentazione di costumi e tradizioni. Nel corso della sua carriera Inge Morath ha realizzato numerosi reportage recandosi in Asia, Europa, USA e Sud America.

A partire dall'osservazione dei dettagli delle opere esposte in mostra, i partecipanti ragioneranno sul valore documentario della fotografia e sull'importanza di preservare e valorizzare la diversità culturale. In fase laboratoriale verranno create originali cartoline inviate da luoghi e identità diverse, dando così vita a un personalissimo viaggio immaginario.

### RISULTATI DIDATTICI ATTESI

- preservare e valorizzare la diversità culturale scoprendola attraverso il viaggio;
- valore della fotografia quale elemento narrativo e divulgativo.

### COMPETENZE ACQUISITE

- educazione alla cittadinanza globale (ECG), competenze sociali e civiche, lavoro di gruppo e individuale, intelligenza linguistica&artistica.

### DURATA

2 h

### MATERIALE RICHIESTO

- portapenne con penne, matite colorate, pennarelli, forbici e colla stick.



Inge Morath, *Beduini che danzano*, Iraq, 1956 (particolare)  
© Magnum/Inge Morath Estate, courtesy Fotohof Archiv

## GIÙ LA MASCHERA

Primaria (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) | Secondaria primo grado (classi da 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>)

La *Mask series*, realizzata in collaborazione con l'illustratore Saul Steinberg, costituisce una delle avventure creative più bizzarre e affascinanti del lavoro di Inge Morath e indaga sui binomi reale e finzione, vero e falso. Il risultato di questo progetto è una curiosa raccolta di immagini realizzate con scatole di cartone e sacchetti di carta che raccontano metaforicamente l'America degli anni Cinquanta e le sue insicurezze nascoste sotto manifestazioni superficiali di prosperità e grandezza. La fase laboratoriale verrà introdotta illustrando la tecnica del collage e della maschera nel mondo. Ogni partecipante potrà creare la sua personale maschera.

### RISULTATI DIDATTICI ATTESI

- tradizioni del mondo VS globalizzazione;
- analisi critica della società in un determinato periodo storico.

### COMPETENZE ACQUISITE

- educazione alla cittadinanza globale (ECG), competenze sociali e civiche, intelligenza artistica.

### DURATA

2 h

### MATERIALE RICHIESTO

- portapenne con penne, matite colorate, pennarelli, forbici, colla stick e squadrette/righello.



Inge Morath, *Autista*, dalla serie *Mask*, USA, 1962 (particolare)  
© Magnum/Inge Morath Estate, courtesy Fotohof Archiv

## RACCONTARE PER IMMAGINI\*

Secondaria primo grado | Secondaria secondo grado

La macchina fotografica è per Inge uno strumento con cui entrare in relazione con lingua, tradizioni e cultura di ogni luogo in cui si reca. I suoi scatti testimoniano un taglio fotogiornalistico e il tentativo di raccontare la realtà in tutte le sue sfaccettature: il percorso di visita diventa occasione per ragionare su storie, identità e culture. A partire dalle suggestioni presenti in mostra, i ragazzi verranno guidati nella realizzazione di un piccolo prodotto divulgativo/giornalistico strutturato in forma di fanzine o leporello, che unirà immagine e testo nella costruzione di uno storytelling di gruppo.

*\* L'attività può essere strutturata in forma di visita+laboratorio o solo visita tematica con focus sul valore documentario della fotografia.*

### RISULTATI DIDATTICI ATTESI

- rapporto testo/immagine;
- valore della fotografia quale elemento narrativo e divulgativo.

### COMPETENZE ACQUISITE

- educazione alla cittadinanza globale (ECG), competenze sociali e civiche, lavoro di gruppo, intelligenza linguistica&artistica.

### DURATA

2 h

### MATERIALE RICHIESTO

- portapenne con penne, matite colorate, pennarelli, forbici e colla stick.



Inge Morath, Corso di bellezza sulla Fifth Avenue, New York, USA, 1958 (particolare)  
© Magnum/Inge Morath Estate, courtesy Fotohof Archiv



## INGE E LE ALTRE

### Secondaria secondo grado

Prima donna ad essere ammessa alla celebre agenzia Magnum insieme a Eve Arnold, Inge Morath ha sempre dedicato particolare attenzione alla condizione femminile senza mai farne una battaglia esplicita. Le donne diventano tra i soggetti principali di alcuni tra i più importanti reportage delle due fotografe. La visita in mostra sarà occasione di ragionamento e dialogo sugli stereotipi e sulle discriminazioni di genere, ma non solo, che Inge Morath mostra attraverso i suoi scatti mettendoli in relazione con l'attualità.

### RISULTATI DIDATTICI ATTESI

- preservare e valorizzare la diversità culturale scoprendola attraverso il viaggio;
- valore della fotografia quale elemento narrativo e divulgativo.

### COMPETENZE ACQUISITE

- educazione alla cittadinanza globale (ECG), competenze sociali e civiche, lavoro di gruppo e individuale, intelligenza linguistica&artistica.

### DURATA

2 h



Inge Morath, Audrey Hepburn, Durango, Messico 1988 (particolare)  
© Magnum/Inge Morath Estate, courtesy Fotohof Archiv

## TARIFFE

**1) INGRESSO MOSTRA E LABORATORIO: € 10.00**

**2) INGRESSO MOSTRA, LABORATORIO E VISITA GUIDATA AL MUSEO DEL SETIFICIO PIEMONTESE: € 13.00**

NB. Le offerte 1) e 2) sono valide per gruppi di minimo 20 bambini/ragazzi partecipanti.

**3) PACCHETTO BUS + MOSTRA + LABORATORIO: € 15.00**

(comprensivo di ingresso mostra, laboratorio e servizio di trasporto A/R con bus 52 posti)

**4) PACCHETTO BUS + MOSTRA + LABORATORIO + MUSEO DEL SETIFICIO PIEMONTESE: € 18.00**

(comprensivo di ingresso mostra, laboratorio, visita guidata al Museo del Setificio Piemontese e servizio di trasporto A/R con bus 52 posti)

NB. Le offerte 3) e 4) sono valide per gruppi di minimo 45 bambini/ragazzi partecipanti e per un raggio massimo di 100 km A/R. Inizio attività didattiche alle ore 10.00, dal lunedì al venerdì.

### INFO E PRENOTAZIONI

[info@fondazioneartea.org](mailto:info@fondazioneartea.org)

tel. 0171 1670042 (lunedì-venerdì, dalle 9.30 alle 17.30)

[www.fondazioneartea.org](http://www.fondazioneartea.org)



# Inge Morath L'occhio e l'anima

a cura di **Brigitte Blüml-Kaindl**, **Kurt Kaindl** e **Marco Minuz**

mostra promossa e organizzata da **Fondazione Artea** | in collaborazione con **Comune di Caraglio**, **Fotohof**, **Magnum Photos**, **Suazes** | con il sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo** | con il contributo di **Fondazione CRC**, **Fondazione CRT** | con il supporto di **Forum Austriaco di Cultura a Milano** | media partner **La Stampa**

Fondazione Artea è partecipata da Regione Piemonte e Comune di Cuneo

**Il Filatoio**  
**Caraglio**  
**19.10.23**  
**25.02.24**



in copertina: Inge Morath, *Lama a Times Square*, New York, 1957  
© Magnum/Inge Morath Estate, courtesy Fotohof Archiv